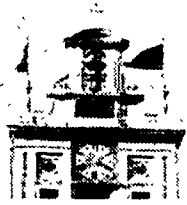


Dopo-voto difficile



Il leader pds: «In quel colloquio ho apprezzato le aperture ma ho chiarito che per noi conta il programma»

Occhetto: «A Martelli ho detto...»

Il racconto dell'incontro. «Craxi vuol vedermi? Lo chieda»

«A Martelli ho detto che...» Achille Occhetto conferma di aver avuto un colloquio informale...

ALBERTO LEISS

ROMA. «Sì, è vero, ho visto Claudio Martelli l'altro ieri. L'incontro me l'ha chiesto lui...»

in cui sta maturando la nuova svolta del Psi sul futuro dei rapporti a sinistra...



Achille Occhetto, segretario del Pds

mini al vertice del Pds si sono scambiati qualche parere e poi una risposta complessiva alle «avances» di Martelli...

anche a preparare il terreno per l'ipotesi di un incontro tra le forze di ispirazione socialista...

gretario socialdemocratico Cariglia. Qual è stata la risposta di Occhetto su questo punto? «Ho espresso una disponibilità, nel caso che questa proposta venga effettivamente formalizzata dalla Direzione socialista di mercoledì...»

ra il terreno programmatico - insiste Occhetto - quello che determinerà l'esito di questa fase di intensi contatti tra le forze politiche.

bra tornare, sotto forma di blandizie, a minacciare la maggiore forza di opposizione: o accetta responsabilità di governo, o non può più sperare di avere i vantaggi che il vecchio Pci otteneva...

Il Psdi alla Quercia: «Rompi gli indugi»



Il Psdi (nella foto il segretario Cariglia) invita il Pds a «rompere gli indugi che ancora gli impediscono di muoversi».

Verdi: «Segni sarebbe una novità»

presentare nell'ultimo anno un simbolo di rinnovamento della politica nel senso della pulizia».

Angius: «Stimo il leader dei referendum ma ha idee conservatrici»

«Abbiamo fatto assieme un tratto di strada, la battaglia referendaria. E tuttavia non posso ignorare che la proposta di riforma elettorale di Segni è sensibilmente diversa da quella del Pds».

Liberali contrari «a pastrocchi consociativi»

elezione degli uffici di presidenza delle Camere e Senato e della presidenza della Repubblica che implicano convergenze istituzionali e la formazione di un governo che necessita invece di una corretta dialettica tra maggioranza e opposizione».

Finanziamento ai partiti: a Bossi sette miliardi

contare le indennità parlamentari e i contributi di spesa e assistenza che spettano a ciascun parlamentare.

Bianchi (Acli): «O la Dc cambia o per lei sarà il suicidio»

Lo afferma il presidente delle Acli Giovanni Bianchi analizzando il recente risultato elettorale.

GREGORIO PANE

Carrellata sulle «cose» che uniscono e dividono il Garofano e la Quercia

Male le riforme, benino fisco e sanità...

Sinistra, programmi allo specchio

Giorni di nuove disponibilità, a sinistra, tra Psi e Pds. Ma sui programmi, quali sono le cose che uniscono e quelle che dividono i due partiti? Lo scoglio maggiore sembra rappresentato dalle riforme istituzionali.

della Repubblica per il Psi deve essere diretta, mentre per il Pds deve restare in vigore il sistema attuale e in più chiede il divieto di rielezione e l'abolizione del semestre bianco.

le e per il pagamento del punto di contingenza di maggio. Il Psi, che ha dichiarato, fino a qualche tempo fa, di essere contrario all'abolizione della scala mobile, è ora più «tiepido» su questo argomento e c'è anzi una parte del Garofano che non vorrebbe venisse messo in pagamento il prossimo punto di contingenza.

suo, votando a favore della finanziaria che inaspriva i ticket e su cui, invece, il Pds ha votato contro.

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA. Il Psi fa delle «avances» al Pds. I rapporti tra i due partiti sono in profondo movimento. È l'ennesimo disgelo, l'ultimo avvenuto a settembre, dopo il golpe in Urss.

comunque divisi su molti punti. Sul sistema elettorale il Pds è per i collegi uninominali. Secondo turno per il voto alla coalizione. Eventuale premio di maggioranza alla coalizione vincente, purché superi il 40%.

Fisco. La politica del Psi è per l'aumento della pressione fiscale attraverso la lotta all'evasione. Il Pds prevede una riforma per alleggerire il carico tributario e la lotta all'evasione per allargare la base imponibile, oltre che la fiscalizzazione dei contributi sanitari.

Sanità. I due partiti, in vista della finanziaria 92, preparano un documento congiunto sui problemi della sanità, in cui le questioni principali sul tappeto erano una operazione-verità sulle entrate e sulle uscite del settore e una assunzione di responsabilità diretta da parte delle Regioni.

Giustizia. Lo scontro è sull'autonomia del pm e il ruolo del Csm. L'intesa è sulla prospettiva di riforme che rendano più efficiente la giustizia. Significative convergenze su alcune realizzazioni: riforma della giustizia civile e introduzione del giudice di pace.



Bettino Craxi, segretario del Psi

Il primo pacchetto legislativo riguarda, tra l'altro, la riforma elettorale con il doppio turno e l'elezione diretta del sindaco. Iniziative anche per la proroga della scala mobile, la revisione dell'immunità per deputati e senatori, le pensioni e l'occupazione

Sprint pds in Parlamento: presentate 16 proposte

Proroga della scala mobile, riforme elettorali, radicale revisione dell'immunità parlamentare. Con le proposte per le pensioni, l'occupazione e la lotta alla criminalità, sono le prime iniziative legislative del Pds per il nuovo Parlamento.

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Sono del Pds le prime iniziative legislative per il nuovo Parlamento che inaugura l'attività giovedì dopo Pasqua.

identi - un pacchetto di diciotto proposte di legge che affrontano alcune delle questioni più urgenti già al centro del confronto programmatico post-elettorale: scala mobile, riforme elettorali, sostegno all'occupazione, pensioni, moralizzazione della vita pubblica, lotta alla criminalità.

La normale attività legislativa il Parlamento dovrà avere necessariamente una controparte nel nuovo governo».

Scale mobile. La proposta dei deputati Pds ricalca quella di cui era stato avviato l'esame sul finire della passata legislatura, e prevede la proroga dell'attuale sistema almeno sino a quando nuovi meccanismi derivanti da accordi interconfederali non definiscano una diversa struttura della retribuzioni. Nessuna interferenza nella libera dialettica tra le parti sociali, ma garanzia per i lavoratori che gli scatti

maturati vengono effettivamente pagati il prossimo maggio.

Riforme elettorali. Le proposte sono due. La prima riguarda il nuovo sistema di elezione della Camera per consentire la scelta da parte degli elettori della coalizione di governo: un sistema che coniuga alcuni elementi maggioritari (collegio uninominale a primo turno, premio di coalizione al secondo) con elementi proporzionali, come il riequilibrio in seconda ballotta tra le diverse liste.

Immunità parlamentare. I deputati della Quercia propongono una radicale revisione di questo istituto. In sostanza l'immunità rimarrebbe solo per i voti dati e per le opinioni espresse nell'esercizio delle funzioni parlamentari.

Occupazione. Le proposte riguardano uno spettro assai importante di questioni. Intanto la riforma del mercato del lavoro, con particolare riguardo ai prepensionamenti e alla cassa integrazione. Poi l'aumento dell'indennità di disoccupazione ordinaria dal 20 al 40% dell'ultimo salario percepito.

reddito di inserimento per i giovani delle aree ad alta intensità di disoccupazione; la riforma dei contratti di formazione e lavoro. Per quanto riguarda i pubblici concorsi, la Quercia propone nuove norme di maggior rigore e l'esclusione a tutti i livelli di esponenti politici dalle commissioni di esame.

Il cardinale Martini

«L'obiezione di coscienza non è un pericolo per la convivenza civile»

MILANO. L'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, è tornato a prendere posizione a favore dell'obiezione di coscienza. Lo ha fatto ieri a conclusione di un seminario dedicato a questo tema, organizzato dalle Unioni lombarde dei giuristi cattolici.

«La Chiesa» ha continuato l'arcivescovo di Milano «siccome con favore ogni contributo volto a mettere in valore il primo della coscienza ed il suo posto nell'ordine giuridico, con la certezza di contribuire al bene dell'umanità».

ieri ha detto che esiste un «primato della coscienza» e che «è auspicabile che quanto si presenta come espressione della coscienza morale autentica, anche nella forma di contestazione dell'ordinamento